



DELIBERA CONSIGLIO CAMERALE N. 13/C DEL 13/12/2021

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2022: APPROVAZIONE

Il Presidente riferisce:

il Consiglio camerale, con delibera n. 9C/2021, ha approvato la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2022 sulla base del Programma pluriennale 2021-2025.

La Giunta camerale, con delibera n. 99/2021, ha predisposto la proposta di Preventivo 2022, così come previsto dall'art. 6, del D.P.R. 254/2005 e del D.M. 27.3.2013, che viene sottoposta all'esame del Consiglio per la sua approvazione.

Il Preventivo economico 2022 dell'Ente, redatto sulla base della prudenziale valutazione dei proventi e di un'attenta programmazione degli oneri, contiene tutte le necessarie informazioni sulle risorse complessive destinate ai programmi di attività come individuati nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio.

La Relazione della Giunta contiene un ampio dettaglio, corredato anche da una serie di grafici, delle varie poste contabili e delle modalità con cui è stato redatto il Preventivo per il 2022. Particolare attenzione è inoltre data all'illustrazione dei principali interventi economici che daranno attuazione agli obiettivi indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Le più significative voci di ricavo e di costo iscritte a bilancio sono le seguenti:

A) PROVENTI CORRENTI

DIRITTO ANNUALE € 12.650.000

L'importo del diritto annuale per l'anno 2022 è stato determinato sulla base dei principi contabili del Ministero dello Sviluppo Economico e delle indicazioni operative individuate dallo stesso Ministero, operando una riduzione del 50% sul diritto dovuto per il 2014, in applicazione del decreto legge 90/2014 e contestualmente integrandolo del 20% come disposto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di autorizzazione al finanziamento dei progetti strategici di rilevanza nazionale e regionale PID, Orientamento Formazione e Turismo.

La previsione del diritto annuale dovuto per il 2022 è in lieve aumento rispetto al 2021 per l'impatto che l'attuale crescita economica (+6% PIL) potrà produrre sull'ammontare dei fatturati aziendali realizzati nel corrente anno, che rappresentano la base di calcolo del diritto annuale dovuto per il 2022, e per la sostanziale invarianza dello stock di imprese della provincia.

A fronte dell'individuazione dell'importo complessivo del provento, è stato calcolato l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per la copertura della quota di dubbia esigibilità, di € 2.730.000 pari all'86% dell'ammontare complessivo del credito, che corrisponde alla percentuale di mancata riscossione sugli ultimi ruoli emessi.

DIRITTI DI SEGRETERIA € 5.321.000

In attesa della rideterminazione delle tariffe e dei diritti di segreteria delle Camere sulla base dei costi standard definiti dal MISE, la stima dei diritti di segreteria è stata formulata tenendo conto delle misure attualmente in vigore ed è stata prevista in linea con la previsione di chiusura dell'anno 2021.

Nello stanziamento sono compresi i diritti di segreteria relativi al Registro Imprese per visure, certificazioni, per dispositivi di autenticazione e firma digitale CNS/Token e carte tachigrafiche, per vidimazione registri, dell'Ufficio Promozione e Certificazione Estera per documenti per l'estero, diritti per la tutela della proprietà intellettuale dell'Ufficio Marchi e Brevetti, diritti per visure protesti, Albi e Ruoli e infine diritti per attività di metrologia legale.



#### CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE € 174.000

Tra i proventi in questione sono compresi il canone di locazione dei locali adibiti a esercizio commerciale del Palazzo Contratti e altri rimborsi e recuperi per progetti Fondo Perequativo annualità 2019-2020, convenzioni Suap e rimborsi spese per notifiche atti.

#### PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI € 242.000

Trattasi dei proventi derivanti dall'attività commerciale dell'Ente relativi, ad esempio, alla vendita della pubblicazione del Bollettino Prezzi Opere edili e alle relative inserzioni pubblicitarie, alla concessione in uso di sale del Palazzo Contratti che, negli ultimi due anni a seguito dei lavori di ristrutturazione e adeguamento tecnologico completati nel 2020, si sono potute utilizzare in misura ridotta rispetto alle reali potenzialità per il rispetto delle normative sul distanziamento sociale, ai servizi arbitrali e di mediazione e alle operazioni a premio.

Il totale dei proventi correnti è dunque stimato in € 18.387.000

#### B) ONERI CORRENTI

##### PERSONALE € 4.197.065

La previsione di spesa del personale per l'esercizio 2022 comprende la retribuzione ordinaria e accessoria, gli oneri sociali, l'accantonamento per il TFR e gli altri costi del personale.

La quantificazione della spesa è basata sull'attuale consistenza di personale in servizio pari a n. 91 unità, di cui n. 22 con rapporto di lavoro a tempo parziale. L'aumento rispetto al 2021 tiene conto delle n. 8 unità di personale assunte a fine 2021, solo parzialmente compensate dalle n. 4 cessazioni che si sono verificate in corso d'anno, e tiene conto anche degli oneri derivanti dall'eventuale sottoscrizione del rinnovo contrattuale per il triennio 2019-2021, e degli oneri per eventuali nuove assunzioni da effettuarsi sulla base dell'aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni di personale a valere sui risparmi derivanti dalle cessazioni dal servizio verificatesi nel corso dell'anno.

##### FUNZIONAMENTO € 4.084.586

Per quanto riguarda i costi di funzionamento, la previsione di spesa per il 2022 è stata calcolata entro i limiti strettamente necessari per assicurare il regolare funzionamento dell'Ente, nel rispetto dei criteri di razionalizzazione e di ottimizzazione dei costi e dei vincoli di spesa imposti dalle Leggi finanziarie degli ultimi anni.

Secondo quanto disposto dal regolamento di contabilità, la spesa per il Funzionamento comprende le seguenti voci:

- prestazioni di servizi (utenze, manutenzioni, automazione, pulizie e altre) € 1.484.100
- godimento beni di terzi € 4.200
- oneri diversi di gestione € 1.498.286, di cui € 1.067.786 per versamenti all'Erario in applicazione delle disposizioni dei decreti taglia spese
- quote associative per gli organismi del sistema camerale € 1.048.000
- organi istituzionali € 50.000, la cui previsione tiene conto della stima di spesa per le misure delle indennità per i componenti del Collegio dei Revisori dei conti e per i rimborsi delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico da parte degli organi come previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'11 dicembre 2019 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 5 febbraio 2020, recepito dall'Ente con le delibere del Consiglio n. 11C e 12C/2020. Il compenso dell'Organismo Indipendente di Valutazione è stato invece definito con delibera n. 92/2020.

##### INTERVENTI ECONOMICI € 8.400.000

La previsione riguarda gli interventi di promozione dell'economia provinciale, le cui finalità e obiettivi sono state illustrate nella Relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio e in particolare sono riferiti al sostegno del sistema delle imprese secondo le seguenti linee strategiche: Attrattività del territorio, Creazione, sviluppo e formazione d'impresa, Transizione digitale e transizione ecologica, Giovani orientamento e alternanza scuola-lavoro, Semplificazione, Tutela del mercato e Valorizzazione delle informazioni economiche, per contribuire a supportare la ripresa economica.

Tutti gli obiettivi strategici sono supportati da risorse adeguate in coerenza con le azioni e gli strumenti previsti. Sono inoltre previste anche le risorse per il finanziamento dei progetti strategici



di rilevanza nazionale e regionale PID, Formazione Orientamento e Turismo autorizzati con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020.

In dettaglio:

- Competitività, innovazione delle imprese e transizione verde € 3.190.000
- Competitività Internazionale € 1.053.800
- Credito € 150.000
- Attrattività del territorio € 1.510.000
- Formazione d'impresa - Orientamento al lavoro € 1.796.200
- Iniziative per la semplificazione dei rapporti con imprese e istituzioni € 533.000
- Quote associative e contributi ad organismi diversi € 83.000
- Studi, servizi e informazione economica € 84.000

Una parte delle iniziative promozionali previste saranno realizzate in collaborazione con l'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo anche con il coinvolgimento delle Organizzazioni di categoria per interventi in materia di innovazione, internazionalizzazione, formazione e orientamento al lavoro e alle professioni.

Il contributo in conto esercizio da riconoscere all'Azienda Speciale è previsto in € 575.000 cui si aggiunge il contributo in conto impianti per € 20.000.

I progetti strategici di rilevanza nazionale e regionale sono finanziati per la quota di competenza annuale del 2022 come da approvazione del Consiglio camerale con delibera n. 12/2019, per il triennio 2020-2022:

- Punto Impresa Digitale € 1.025.000
- Formazione lavoro € 130.000
- Turismo € 265.000.

L'impegno dell'Ente a sostegno del territorio anche per il 2022 si prospetta significativo, visto il perdurare della situazione di incertezza sanitaria, tuttavia l'obiettivo dell'equilibrio economico-finanziario di medio lungo periodo da perseguire dai prossimi esercizi imporrà un prudente contenimento degli interventi economici, come previsto nel bilancio pluriennale previsto dal Decreto MEF del 27.3.2013.

**AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI € 3.200.500**

La voce comprende la quota di accantonamento per svalutazione dei crediti da Diritto Annuale pari a € 2.730.000 e gli ammortamenti beni immobili e mobili pari a € 470.500.

Il totale degli ONERI CORRENTI risulta pari a € 19.882.151.

Il risultato della GESTIONE CORRENTE è negativo e viene stimato in - € 1.495.151.

Il risultato della GESTIONE FINANZIARIA è stimato in € 15.151 per effetto degli interessi sull'investimento in titoli di stato e sui prestiti concessi al personale.

Il bilancio preventivo non prevede movimentazioni per la GESTIONE STRAORDINARIA.

Il bilancio preventivo 2022 prevede un disavanzo economico d'esercizio pari a -€ 1.480.000 che secondo quanto previsto dall'art. 2 c. 2 del D.P.R. 254/2005 - che recita: "...il bilancio preventivo sia redatto secondo il principio del pareggio da conseguire anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo" - è coperto dagli avanzi patrimonializzati, come risultanti dal bilancio d'esercizio del 2020, approvato dal Consiglio con delibera n. 2/2021, che ammontano a € 31.754.480, per effetto della perdita rilevata pari a € 2.178.117.

La riduzione dell'ammontare degli avanzi patrimonializzati registrata a consuntivo dell'esercizio 2020 e l'ulteriore riduzione che si prevede prudenzialmente di dover considerare sulla base della stima del risultato dell'esercizio in corso, evidenziato nel prospetto allegato al presente



provvedimento, pari a -€ 927.000, riducono l'ammontare degli avanzi patrimonializzati a € 30.827.480 - essendo peraltro la quota disponibile pari a soli € 19.200.000 - e rendono non più rinviabile porre la massima attenzione agli equilibri di bilancio di medio-lungo termine della Camera che, a differenza di altri enti territoriali, non è beneficiaria di entrate straordinarie connesse alla fase emergenziale e, anche per il prossimo biennio 2022-2023, è ragionevole prevedere non potrà disporre di risorse derivanti da dividendi delle società partecipate.

#### PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Per le immobilizzazioni immateriali si stima una spesa pari a € 5.000 per aggiornamento software.

Per le immobilizzazioni materiali si stima una spesa pari a € 197.000, in particolare per interventi di manutenzione straordinaria del Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni e del Palazzo della Sede.

Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte in via presuntiva per € 275.000 e sono relative all'eventuale versamento delle quote residue di partecipazione al Fondo Finanza e Sviluppo di Impresa (€ 270.000) e all'acquisizione della quota di partecipazione nel Centro Studi delle Camere di Commercio Italiane Guglielmo Tagliacarne s.r.l. (€ 5.000) approvata dalla Giunta con delibera n. 100/2021.

Per il relativo finanziamento si farà ricorso a risorse proprie.

Viene sottoposto all'approvazione del Consiglio quale allegato del bilancio previsione 2022 della Camera, anche il bilancio di previsione 2022 dell'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo, predisposto dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda e redatto secondo gli schemi previsti dal D.P.R. 254/2005 e corredato dalla Relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Il Presidente, con l'ausilio di apposite slide, illustra le principali voci di bilancio confrontando il consuntivo 2020, il preventivo 2021 aggiornato a luglio e una stima della previsione del consuntivo 2021 al mese di novembre. Evidenzia come le entrate siano complessivamente in continuità con gli anni precedenti, riscontrando un miglioramento rispetto a quanto preventivato in fase di predisposizione del bilancio preventivo 2021; infatti non si è registrato il calo previsto a seguito della situazione di crisi legata alla pandemia, anche se si è ben lontani rispetto agli importi dei diritti camerali ante riforma del 2016. Nel confermare anche per il 2022 l'incremento del 20% del diritto annuale legato a progetti strategici di rilevanza nazionale e regionale, il Presidente evidenzia che per il futuro esiste la volontà da parte del Ministero di rendere strutturale tale incremento. Gli importi dei diritti di segreteria sono quantificati in linea con i dati del 2019; come noto da diversi anni è richiesto da parte del sistema camerale un loro aggiornamento non ancora attuato. Il costo del personale vede un incremento giustificato dal prossimo rinnovo del contratto collettivo, ma anche da un rafforzamento dell'organico con l'immissione di nuove forze all'interno dell'organizzazione. Proprio per il perdurare della fase emergenziale, anche per il 2022 sono stati previsti interventi economici ancora significativi, superiori alla media degli ultimi anni, che rischiano di andare ad erodere l'avanzo patrimonializzato, nella consapevolezza che -nel prossimo futuro- non sarà più rinviabile porre la massima attenzione agli equilibri di bilancio di medio-lungo termine della Camera. Infatti mentre alcuni settori sono ripartiti subito, altri invece faticano e non hanno ancora raggiunto i livelli di pre-pandemia; per questo è indispensabile che la Camera, sia ancora vicina alle imprese nella fase della loro ripresa.

Esprimendo un sentito ringraziamento nei confronti del Segretario Generale e della struttura per l'impegno profuso nella predisposizione del bilancio preventivo, lascia la parola al Segretario Generale per una presentazione di dettaglio dello stesso.

Il Segretario Generale, con l'utilizzo di apposite slide, presenta lo scenario di riferimento per il 2022, ovvero la terza annualità del secondo triennio 2020-2022 relativo all'aumento del 20% del diritto annuale legato ai tre progetti strategici (Punto Impresa digitale, Formazione Lavoro e Attrattività), la prosecuzione dell'azione straordinaria di sostegno dell'Ente nei confronti delle imprese in un quadro di post-crisi pandemica e, da ultimo, le novità legate alla realizzazione dei progetti nell'ambito del PNRR. Ricorda le priorità strategiche previste nel Programma Pluriennale 2021-2025 e nella Relazione Previsionale e Programmatica del 2022, individuate in 4 Prospettive: "Sviluppo economico delle imprese del territorio" che è la più importante, avendo valenza esterna,



“Semplificazione e innovazione dei processi”, “Apprendimento e crescita” e, da ultimo non meno importante quella “Economico-finanziaria”. Inoltre si sofferma sulla mappa strategica 2021-2025 e in particolare sull’obiettivo 1.3 revisionato nella nuova voce “Transizione digitale e transizione ecologica” e sull’obiettivo 1.5 “Semplificazione” che è diventato parte integrante della prima prospettiva citata, proprio perché semplificare la vita alle imprese e semplificare i processi sono una spinta alla competitività del territorio. Illustra poi i progetti e le attività 2022, soffermandosi sugli Interventi Economici in relazione ai principali stanziamenti inerenti i singoli obiettivi strategici. In relazione alla composizione degli oneri correnti, evidenzia che gli Interventi Economici pesano il 42% e le spese di funzionamento e di personale il 41% ,oltre gli ammortamenti e accantonamenti. Da ultimo, in relazione alle risorse umane, il Segretario Generale evidenzia l’immissione di nuove figure professionali a seguito del recente concorso e la sperimentazione dello smart working con patti individuali, in attesa delle nuove norme sullo smart working, che comunque ha avuto e continua ad avere ottimi risultati in termini di performance.

Prende poi la parola il Direttore dell’Azienda Speciale Bergamo Sviluppo, Cristiano Arrigoni, che, sottolineando come l’Azienda speciale sia il braccio operativo della Camera di commercio, evidenzia gli ambiti di maggiore attività affidati quali la Creazione, sviluppo e formazione d’impresa, Transizione digitale ed ecologica, Giovani orientamento e alternanza scuola-lavoro. Partendo da un riesame dell’attività svolta dall’Azienda nel corso del 2021, sono emerse le prospettive di lavoro per l’anno 2022 come ad esempio il mantenimento degli sportelli a supporto della creazione, sviluppo e formazione d’impresa sia in modalità telematica che in presenza. In particolare si sofferma sulle attività relative all’innovazione e sviluppo di impresa che si svolgono in prevalenza al POINT, Polo Tecnologico di Dalmine, come Punto Impresa Digitale. Queste vedranno un maggior sviluppo con la rivisitazione di alcuni progetti in una logica di avvicinamento alla transizione digitale con percorsi di formazione, insieme alle Università e ai centri di ricerca, per istruire le nuove figure professionali, fondamentali per le nostre imprese. Inoltre sarà approntata una progettualità di carattere formativo anche in tema di transizione ecologica per favorire competenze in materia da parte delle PMI. Inoltre conclude evidenziando che è fondamentale continuare, soprattutto in questo periodo di ripresa, a lavorare in rete con le associazioni di categoria, Università ed altri soggetti come i DIH e i CRTT- Centri di ricerca e di innovazione di Regione Lombardia .

Il Presidente dell’Azienda Speciale, Giacinto Giambellini, ringrazia il Direttore per la predisposizione del bilancio dell’Azienda evidenziando che è necessario investire, ma necessario farlo in maniera proficua con un ritorno reale per le imprese. Inoltre ritiene importante aver affidato all’Azienda la realizzazione di una progettualità formativa anche in tema di transizione verde.

La Presidente del Collegio dei Revisori, Rosa Adobati, sottolinea che la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio - predisposta ai sensi dell’art. 6 comma 2 del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio di cui al D.P.R. 254/2005 - è stata depositata nei termini di legge e inviata ai Consiglieri. Il Collegio esprime pertanto parere favorevole all’approvazione del bilancio preventivo, raccomandando il perseguimento dell’obiettivo dell’equilibrio economico-patrimoniale ai sensi del D.Lgs. 91/2011, una particolare attenzione e prudenza nella gestione delle spese per gli Interventi Economici e investimenti finanziari ed infine un costante e puntuale monitoraggio sull’andamento gestionale dell’Azienda Speciale.

Il Presidente apre quindi il dibattito. Interviene il consigliere Bendotti che ringrazia per il lavoro svolto di predisposizione del bilancio e per la vasta presentazione, esprimendo parere favorevole e condividendo le scelte fatte anche per Bergamo Sviluppo. Si sofferma poi sul tema di attualità dell’aumento del prezzo delle materie prime evidenziando, come rappresentante degli autotrasportatori, che la realtà bergamasca è certamente innovativa con molte imprese che hanno investito in mezzi ecologici a metano liquido; tuttavia oggi gli operatori riscontrano un prezzo del metano liquido raddoppiato e al tempo stesso la mancanza di autisti. Sarebbe necessario che anche il mondo politico nazionale, di qualsiasi colore politico, prendesse coscienza del problema che sta investendo con le sue conseguenze tutto il sistema economico.

Prende la parola il consigliere Brivio che si congratula a sua volta con il Presidente, Segretario Generale e dottor Arrigoni per la completa esposizione, evidenziando come gli interventi economici sono molto importanti in quanto rappresentano la vicinanza dell’Ente al mondo delle imprese,



comprese anche le piccole e medie. Sottolinea l'opportunità di una certa flessibilità in tali interventi rispetto ai cambiamenti, che oggi si susseguono in tempi brevi. Sul tema della transizione ecologica si riallaccia a quanto espresso dal collega Giambellini facendo presente che il modo dell'agricoltura potrà essere di supporto alla transizione ecologica attraverso la generazione di biometano derivante dagli scarti di produzione animale e per questo potrebbe essere ipotizzato un sostegno dell'Ente nei confronti delle imprese agricole che vorranno spingersi in questa direzione con investimenti importanti.

Interviene la componente Gualini che nel complimentarsi evidenzia due argomenti: il tema del costo dell'energia oggi quadruplicata, sottolineando che il Governo non ha previsto alcun intervento economico a sostegno delle imprese, mentre per le famiglie ha disposto un contributo. Prospetta quindi l'esigenza di intervenire come Camera in affiancamento alla Commissione energia. L'altro tema è quello della moratoria, del pagamento dei finanziamenti bancari legata all'emergenza sanitaria in scadenza al 31 dicembre 2021 che, se non prorogata, per le imprese comporterà la ripresa dei pagamenti.

Il Presidente evidenzia che trattasi di due temi che meritano riflessioni approfondite, essendo temi di livello nazionale; a livello locale bisognerebbe lavorare su progetti di efficientamento energetico aiutando così le imprese a ridurre i costi e comunque, a fronte dell'ipotesi di proroga dello stato di emergenza al 31 marzo 2022, è prevedibile la prosecuzione della moratoria.

Al termine dell'ampia discussione il Presidente, ringrazia i colleghi per i contributi forniti.

#### Il Consiglio

- Udito il relatore;
- Visto l'art. 11 della Legge 580/1993 nel quale è stabilita la competenza del Consiglio per l'approvazione del Bilancio di previsione;
- Visti gli artt. 6 e seguenti del D.P.R. 254/2005 riguardanti i principi e i criteri relativi alla definizione delle previsioni di provento, onere e investimento;
- Visti gli articoli 1 e 2 del Decreto 27.3.2013 riguardanti la predisposizione dei documenti di pianificazione che integrano quanto prescritto dal D.P.R. 254/2005;
- Visto l'art. 66 del D.P.R. sopra citato in cui è stabilito che il preventivo economico dell'Azienda Speciale, già approvato dal proprio Consiglio di Amministrazione, è allegato al preventivo della Camera come parte integrante;
- Visto il D.Lgs. 219 del 25.11.2016 recante attuazione della delega di cui all'art. 10 della Legge 124/2015 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 276/2016;
- Richiamato l'articolo 28 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014 che ha disposto per il 2018 la riduzione del diritto annuale nella misura del 50% rispetto al diritto annuale dovuto nel 2014 dalle imprese iscritte al Registro delle Imprese;
- Ricordato che ai sensi dell'art. 18 c. 10 della Legge 580/1993 e s.m.i., la richiesta di aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022 approvata con delibera del Consiglio n. 12C/2019 è stata autorizzata con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020 per il finanziamento dei progetti "Punto Impresa Digitale". "Formazione lavoro" e "Turismo", le cui risorse di entrata e di spesa sono previste nel bilancio preventivo 2022;
- Visto il Preventivo per l'esercizio 2022 della Camera di Commercio predisposto dalla Giunta camerale con delibera n. 99/2021, sulla base delle indicazioni contenute nel Programma Pluriennale 2021-2025 e nella Relazione Previsionale e Programmatica di cui alla deliberazione del Consiglio n. 9C/2021;



- Vista la Relazione al preventivo predisposta dalla Giunta nella quale sono illustrati i criteri seguiti per la previsione dei proventi, degli oneri e degli investimenti iscritti a preventivo nonché i criteri di ripartizione degli stessi tra le funzioni istituzionali individuate dal regolamento;
- Visto il budget economico pluriennale, il budget economico annuale e il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, predisposto dalla Giunta, sulla base delle indicazioni di cui al D.M. 27.03.2013;
- Visto il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio predisposto in applicazione del D.Lgs. 91/2011;
- Preso atto di tutti i documenti di bilancio dell'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo;
- Vista la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio preventivo 2022 predisposta ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio di cui al D.P.R. 254/2005;

unanime,

delibera

di approvare il Bilancio di previsione della Camera di commercio di Bergamo per l'esercizio 2022, secondo gli allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante, che includono i documenti relativi al preventivo economico 2022 dell'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo.

IL SEGRETARIO GENERALE  
M. Paola Esposito

IL PRESIDENTE  
Carlo Mazzoleni

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.